



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<b>Direzione:</b> INCLUSIONE SOCIALE  <b>Area:</b> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA		
Prot. n. _____ del _____ <b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR).			
_____ (ANGELONI MONICA) _____ (ANGELONI MONICA) _____ (V. MORACE) _____ (V. MANTINI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 21/09/2018 prot. 515</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano (FR).

## LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA del Presidente
- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- VISTA il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328) e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art. 1, comma 49 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni

Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente “Vigilanza sull’attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

VISTO lo Statuto dell’Ipab Asilo Infantile Strumbolo, così come modificato con deliberazione della Giunta regionale del 17 giugno 2011, n. 281;

ATTESO CHE

1. l’articolo 11 dello Statuto dell’Ipab *de qua* prevede che il Consiglio di Amministrazione dell’Ente sia composto da tre membri di diritto, di cui uno nominato dal Sindaco del Comune, il parroco locale e la superiora delle Suore Carmelitane Teresiane della sede locale e altri due membri nominati uno dal Provveditore agli Studi – Ufficio scolastico territoriale della Provincia e uno dal consiglio comunale di Piedimonte S. Germano, entrambi scelti tra cittadini nativi e residenti nel comune medesimo;
2. con nota del 10 marzo 2017, acquisita gli atti d’ufficio in data 17 marzo 2017, con prot. 141001, la Commissaria Pontificia della Congregazione delle Suore Carmelitane Teresiane ha comunicato che, in ragione di una riorganizzazione interna, la presenza locale dell’Ordine sarebbe venuta meno con lo scadere dell’anno scolastico 2017;
3. pertanto, è venuta meno la rappresentanza locale dell’Istituto religioso delle Suore Carmelitane Teresiane non è più possibile designare all’interno di detto organo di amministrazione un loro rappresentante;
4. lo stesso Statuto non contiene disposizioni in ordine alla durata del predetto Consiglio di Amministrazione, tant’è che è attualmente in carica quello nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 6 ottobre 2011, n. T0324;
5. l’attuale presidente dell’Ipab ha rilevato che presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Santa Maria Capua Vetere e, conseguentemente, al catasto fabbricati sussiste un errore di iscrizione che ha determinato confusione tra la proprietà dell’immobile di proprietà dell’Ipab, costituente sede legale e dell’Asilo e la proprietà dello stabile attiguo intestato all’Istituto Suore Carmelitane Teresiane;
6. da detta confusione ne è derivato che, ad oggi, entrambi gli stabili risultano in proprietà dell’Istituto Suore Carmelitane Teresiane;
7. da circa un anno l’attuale presidente dell’Ipab e il legale dell’Istituto religioso di che trattasi hanno avviato le procedure per definire in via stragiudiziale la questione riferita all’immobile, le quali, tuttavia, hanno subito una battuta d’arresto, derivante dall’impossibilità di definire bonariamente la questione e il legale dell’Istituto ha comunicato, con nota del 13 marzo 2018, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 139824, che è intenzione dell’Ordine religioso attivare un contenzioso finalizzato alla definizione della proprietà di entrambi gli immobili;

CONSIDERATO che, con nota del 5 luglio 2018, prot. 403005 è stato comunicato agli enti interessati l’avvio del procedimento di commissariamento dell’Ente al fine di:

- adottare le modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento delle relative previsioni alla normativa vigente, nonché agli eventi che hanno determinato il venir meno di uno dei componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione;
- definire la situazione patrimoniale dell'Ente, con particolare riferimento all'immobile costituente sede dell'Asilo Infantile;
- definire tutti i rapporti giuridici pendenti;
- accertare se sussistono i presupposti per la prosecuzione delle attività istituzionali proprie dell'Ipab;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente.

ATTESO che:

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le II.PP.A.B., comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle II.PP.A.B. non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab *de qua* eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'Ente atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, presenta adeguata disponibilità economica;

RILEVATA

pertanto l'urgenza di procedere al commissariamento dell'IPAB Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di insediamento del commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, al fine di:

1. adottare le modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento delle relative previsioni alla normativa vigente, nonché agli eventi che hanno determinato il venir meno di uno dei componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione;
2. definire la situazione patrimoniale dell'Ente, con particolare riferimento all'immobile costituente sede dell'Asilo Infantile;
3. definire tutti i rapporti giuridici pendenti;
4. accertare se sussistono i presupposti per la prosecuzione delle attività istituzionali proprie dell'Ipab;
5. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente.

## DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di commissariare l'IPAB Asilo Infantile Strumbolo con sede in Piedimonte San Germano per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di insediamento del commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, al fine di:

1. adottare le modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento delle relative previsioni alla normativa vigente, nonché agli eventi che hanno determinato il venir meno di uno dei componenti di diritto del Consiglio di Amministrazione;
2. definire la situazione patrimoniale dell'Ente, con particolare riferimento all'immobile costituente sede dell'Asilo Infantile;
3. definire tutti i rapporti giuridici pendenti;
4. accertare se sussistono i presupposti per la prosecuzione delle attività istituzionali proprie dell'Ipab;
5. garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente.

di stabilire, sin da ora, che:

1. l'attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data di insediamento del commissario straordinario regionale;
2. al commissario straordinario spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, da imputarsi sul bilancio dell'Ipab che presenta adeguata disponibilità economica;
3. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina del commissario straordinario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lazio*.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).